

CONTO DI PAGAMENTO CARTA CONTO BP

Foglio informativo in ottemperanza alle disposizioni di cui alla delibera CICR del 4 marzo 2003 e alle successive Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia del 15 luglio 2015

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione: **Banca del Piemonte S.p.A. con unico socio**
Sede legale/Sede amministrativa: **Via Cernaia, 7 – 10121 Torino**
Tel. call center: **011/2345679** -tel. Centralino: 011/56521 – Fax 011/531280
Indirizzo telematico: **info@bancadelpiemonte.it / www.bancadelpiemonte.it**
Codice ABI:**03048**
Capitale sociale: **€ 25.010.800 i.v.**
Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia:**03048.6/27170**
Numero di iscrizione al Registro delle imprese:**00821100013**
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Il presente foglio informativo è rivolto ai “Clienti Consumatori” maggiorenni **in assenza di fidi**.

E' destinato ai clienti residenti in Italia.

Per “Consumatore” si intende la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.

CHE COS'È IL CONTO DI PAGAMENTO CARTA CONTO BP

Il Conto di pagamento Carta Conto BP ha operatività limitata funzionale al solo utilizzo della carta di debito nominativa (Nexi Debit) dotata di codice IBAN, che permette di generare disponibilità in accredito e di eseguire le principali operazioni di pagamento. Il Cliente deve essere titolare del servizio Internet Banking *BPnow*.

Il conto di pagamento Carta Conto BP presenta un limite di capienza pari ad € 12.500,00.

Eventuali disposizioni di accredito che eccedono anche solo parzialmente detti limiti di capienza saranno respinte/stornate per il loro intero importo dalla Banca.

Gli importi dei prelievi e dei pagamenti effettuati con la Carta Conto BP sono addebitati sulla disponibilità del conto di pagamento.

Qualora l'importo relativo alla singola operazione, comprensivo delle commissioni e delle spese, superi la disponibilità esistente sullo stesso, la Banca nega l'autorizzazione all'operazione stessa; non sono previsti infatti sconfinamenti o operazioni che possano generare un saldo negativo del conto.

Sul conto di pagamento Carta Conto BP possono essere regolate solo le operazioni riportate nel presente foglio informativo e nel relativo fascicolo eseguibili esclusivamente attraverso la carta di debito (Nexi Debit) intestata al titolare del conto di pagamento.

Il conto di pagamento è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. [Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 euro].

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento carta di debito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

La Carta Conto appoggiata sul Conto di Pagamento “Carta Conto BP” è adatta principalmente a giovani e studenti maggiorenni, lavoratori, a coloro che necessitano di uno strumento di pagamento di facile uso ed economico. La carta è utile anche a chi ha già un conto corrente e desidera un secondo prodotto semplice, per gestire le spese quotidiane e a chi vuole effettuare acquisti on line con maggiore sicurezza

La Carta Conto si carica presso la Filiale della Banca allo sportello in contanti o con addebito in conto corrente; tramite bonifico o tramite il servizio Internet Banking *BPnow*. (per tutte le altre informazioni inerenti la carta Nexi Debit si rimanda allo specifico foglio informativo “Nexi Debit Consumer” disponibile nel fascicolo del presente prodotto alla Sezione Trasparenza del sito internet www.bancadelpiemonte.it).

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue sono comprensive di eventuali penali, oneri fiscali e spese di scritturazione contabile e rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all’operatività del singolo Cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione “Altre condizioni economiche” e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto** messi a disposizione dalla banca.

E’ sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile **esaminare con attenzione l’elenco delle spese sostenute nell’anno**, riportato nell’estratto conto o nel Riepilogo delle spese, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto o Riepilogo delle spese.

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI

SPESE FISSE	Tenuta del conto	Spese per l’apertura del conto	€ 0,00
		Canone annuo* per tenuta del conto *Addebitato annualmente.	Canone annuo: € 0,00 Imposta di bollo annuale*: € 2,00 Totale canone annuo: € 2,00 *Applicata per estratti conto maggiori di € 77,47
		Numero operazioni incluse nel canone annuo* * “Numero operazioni esenti” dal costo per operazione.	illimitate
	Gestione Liquidità	Spese annue per conteggio interessi e competenze: “Spese di liquidazione” su base annua, applicate trimestralmente	€ 0,00
	Servizi di pagamento	Rilascio di una carta di debito Nexi Debit Carta Conto BP	
		- Emissione	€ 0,00
		- Canone annuo	€ 12,00
		- Rinnovo	€ 0,00
	Rilascio di una carta di credito:	Servizio accessorio non previsto	
	Rilascio di una carta di credito prepagata:	Servizio accessorio non previsto	
	Rilascio moduli assegni	Servizio accessorio non previsto	

SPESE VARIABILI	Home banking	Canone annuo Internet Banking (BPnow) <ul style="list-style-type: none"> • Full 	€ 0,00 con addebito mensile pari a € 0,00
	Gestione liquidità	Invio estratto conto: <ul style="list-style-type: none"> • per via telematica • tramite servizio postale 	€ 0,00 € 1,10 per invio con recupero trimestrale
		Documentazione relativa a singole operazioni: Spese invio comunicazioni: <ul style="list-style-type: none"> ▫ comunicazioni previste ai sensi di legge se inviate tramite il servizio telematico (elenco disponibile in glossario alla voce “comunicazioni previste ai sensi di legge”) 	€ 0,00
		<ul style="list-style-type: none"> ▫ comunicazioni previste ai sensi dell’art. 118 TUB (Proposta di modifica unilaterale del contratto) 	€ 0,00
		<ul style="list-style-type: none"> ▫ per comunicazioni obbligatorie su operazioni di pagamento rese disponibili allo sportello o attraverso il servizio telematico 	€ 0,00
	Servizi di pagamento	Prelievo di contante allo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	€ 0,00
		Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra banca/intermediario in Italia	€ 1,00
		Prelievo di contante effettuato presso gli sportelli automatici di tutte le Banche all'estero in divisa diversa dall'Euro (area extra Euro)	1,8% dell'importo prelevato con un minimo di € 3,10
		Bonifico-SEPA: <ul style="list-style-type: none"> • Assoggettato anche al Reg. (CE) 924/2009 e s.m.i.: - con addebito in conto: se domiciliato su Banca del Piemonte: <ul style="list-style-type: none"> ▫ allo sportello ▫ on-line se domiciliato su altre banche <ul style="list-style-type: none"> ▫ allo sportello ▫ on-line - urgente: ▫ allo sportello 	Non disponibile € 0,00 Non disponibile € 0,00 Non disponibile

		<ul style="list-style-type: none"> ▫ on-line € 10,00 • non assoggettato al Reg. (CE) 924/2009 e s.m.i.: ▫ spesa per pagamento in Euro verso paesi extra UE € 15,00 + comm. servizio 0,15% (min. € 4,00) ▫ spesa per pagamento in divisa diversa da USD* € 15,00 + comm. servizio 0,15% (min. € 4,00) ▫ spesa per pagamento in divisa USD* € 15,00 + comm. servizio 0,15% (min. € 4,00) ▫ Maggiorazione fissa per bonifico effettuato tramite procedura urgente € 10,00 <p>*Tassi di cambio: per i tassi di cambio si rimanda allo specifico foglio informativo "Intermediazione in Cambi".</p>	
		<p>Bonifico-Extra SEPA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • spesa per pagamento in Euro verso paesi extra UE € 15,00 + comm. servizio 0,15% (min. € 4,00) • spesa per pagamento in divisa diversa da USD* € 15,00 + comm. servizio 0,15% (min. € 4,00) • spesa per pagamento in divisa USD* € 15,00 + comm. servizio 0,15% (min. € 4,00) • Maggiorazione fissa per bonifico effettuato tramite procedura urgente € 10,00 <p>*Tassi di cambio: per i tassi di cambio si rimanda allo specifico foglio informativo "Intermediazione in Cambi".</p>	
		Ordine permanente di bonifico	Servizio non disponibile
		<p>Addebito diretto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utenze domestiche € 0,50 per disposizione • Utenze commerciali/finanziarie € 0,50 per disposizione • Utenze Satispay € 0,50 per disposizione 	
		Ricarica carta prepagata:	Servizio accessorio non previsto
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditor	Tasso creditore annuo nominale (applicato annualmente)	0%

FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate (applicato annualmente) <ul style="list-style-type: none"> • Tasso ordinario (fido a revoca) • Tasso straordinario (fido a scadenza) 	Non applicabile Non applicabile
		Commissione omnicomprensiva: Corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi (applicato trimestralmente)	Non applicabile
	Sconfinamenti	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido (applicato annualmente) <ul style="list-style-type: none"> • Scoperto di mora* 	Non applicabile
		*Applicato per utilizzi eccedenti l'importo del fido concesso o nel caso di mancato pagamento degli interessi maturati.	
		Commissione di istruttoria veloce per utilizzi extra-fido	Non applicabile
		Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido (applicato annualmente) <ul style="list-style-type: none"> • Scoperto di mora* 	Non applicabile
*Applicato per passaggio a debito di conto in assenza di fido o nel caso di mancato pagamento degli interessi maturati.			
	Commissione di istruttoria veloce per utilizzi in assenza di fido	Non applicabile	
DISPONIBILITA' SOMME VERSATE	Contanti		Data versamento
	I giorni di disponibilità sopra indicati sono lavorativi e successivi alla data di versamento.		

Qualora il tasso di interesse unitamente alle altre condizioni sopra indicate dovessero superare il limite legale massimo tempo per tempo vigente in materia di usura, il tasso e le altre condizioni verranno ridotte al fine di rispettare il limite massimo tempo per tempo applicabile, fermo restando che il tasso e le altre disposizioni verranno applicate nella misura sopra indicata ogni qualvolta non superino il limite massimo consentito dalla legge.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n° 108/1996) e s.m.i., relativo alle operazioni di scoperto senza fido, può essere consultato in filiale e sul sito internet di Banca del Piemonte all'indirizzo www.bancadelpiemonte.it.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITÀ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

Tenuta del conto (spese diverse dal canone annuo)

Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone

- Spese di registrazione*(applicate trimestralmente):
 - allo sportello € 0,00
 - on line € 0,00
- Minimo spese di registrazione (trimestrale) € 0,00

*I costi sopra riportati si aggiungono al costo sostenuto per l'esecuzione dell'operazione.

Remunerazione delle giacenze

- Ritenuta fiscale:
 - Cliente residente in Italia 26%

Causali che danno origine a scritturazione contabile cui corrisponde un onere economico

Nessuna

Altro

- Limite di capienza della Carta Conto BP € 12.500,00
- Altre spese su conti correnti
 - Spesa per richiesta liste allo sportello € 0,00
 - Spesa per richiesta liste allo sportello per operazioni di pagamento € 0,00
 - Spese per ricerche:
 - spese rilascio fotocopia documentazione estratta tramite ricerca elettronica € 5,00 per documento
 - spese rilascio fotocopia documentazione estratta tramite ricerca cartacea € 18,00 per documento
 - spese reclamate da terzi (ad es. poste italiane) Recuperate così come sostenute dalla Banca
 - Versamento monete metalliche in Euro allo sportello 1,75% (calcolato sull'intero importo versato, qualora l'importo sia complessivamente superiore a € 50,00)
 - Versamento contante, diverso da monete metalliche in Euro, allo sportello € 0,00
 - Valute sui versamenti: contante Data versamento
 - Valute sui prelievi di contante Data prelievo
 - Frequenza invio estratto conto Non prevista
 - Frequenza invio lista movimenti Annuale

CUT-OFF

Limite temporale fissato da Banca del Piemonte oltre il quale gli ordini di pagamento ricevuti dalla banca o revocati dal cliente si considerano ricevuti/revocati la prima giornata lavorativa successiva.

Bonifici

Tipologia	Canale	Cut-Off – ordinario*	Cut-Off – semifestivo**
Bonifico - SEPA SCT	Servizio Internet Banking - disposizione di bonifico singola	h. 19.00	h. 19.00
Bonifici-SEPA SCT urgenti	Servizio Internet Banking	h. 11.00	h. 11.00
Bonifico-SEPA ed Extra SEPA e Bonifico-SEPA Italia urgente	Servizio Internet Banking	h. 15.30	h. 11.30

*Cut-Off previsti nelle giornate lavorative in cui la Banca rispetta l'orario normale di sportello.

**Cut-Off previsti nelle giornate lavorative semifestive nelle quali la Banca osserva un orario ridotto (24 dicembre, 31 dicembre, 14 agosto di ogni anno o in caso di festa patronale prevista dal Comune dove è insediata la Filiale di riferimento).

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

La durata del Contratto è strettamente legata alla validità della Carta Conto ad esso collegato. Il Cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto dandone alla Banca comunicazione per iscritto con il preavviso di 5 giorni.

La Banca ha diritto di recedere dal contratto di conto con preavviso scritto di almeno 2 mesi nonché di esigere il pagamento di tutto quanto dovutole dal Cliente.

La Banca ha diritto di recedere dalla convenzione di assegno eventualmente stipulata con il Cliente a mezzo di comunicazione scritta con un preavviso di 5 giorni.

Qualora sussista un giustificato motivo, la Banca può recedere dal contratto di conto senza preavviso a mezzo semplice comunicazione scritta al Cliente.

Il recesso dal contratto provoca la chiusura del conto nonché lo scioglimento del Contratto della carta di debito internazionale Nexi Debit denominata "Carta Conto BP" senza necessità di ulteriori avvisi al cliente. Nel momento in cui il recesso diviene efficace la Banca non è tenuta ad eseguire gli ordini ricevuti ed a pagare gli assegni tratti aventi data posteriore a tale recesso. Nel caso in cui il diritto di recesso sia stato esercitato dal Cliente, la Banca non è tenuta ad eseguire gli ordini ricevuti e a pagare gli assegni tratti con data anteriore a quella in cui il recesso è divenuto efficace.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Il tempo massimo di chiusura del conto, privo di servizi accessori ad esso collegati, è pari a 8 giorni lavorativi dalla richiesta effettuata dal Cliente.

Se al rapporto di conto risultano collegati dei servizi accessori (ad es.: carte, internet banking, etc.), i tempi di chiusura del rapporto sono subordinati all'estinzione dei servizi accessori stessi e possono variare a seconda della tipologia del servizio collegato.

Per le informazioni riguardanti i tempi di chiusura dei singoli servizi si rimanda ai fogli informativi specifici.

Conclusione del contratto mediante tecniche di comunicazione a distanza - Diritto di recesso (ripensamento)

Qualora il contratto sia concluso tramite tecniche di comunicazione a distanza:

- se la sottoscrizione avviene con soluzione di firma elettronica fornita dalla Banca, il contratto si intende concluso al momento della sottoscrizione da parte del Cliente,

- se la sottoscrizione avviene con firma autografa o con soluzioni di firma in possesso del cliente e successivamente inviato via PEC/mail alla Banca, il contratto si intenderà concluso al momento della ricezione da parte della Banca del contratto debitamente firmato.

Il momento di conclusione del contratto corrisponderà al momento dell'adesione al Servizio.

Il Cliente che rivesta la qualità di consumatore, può recedere senza penali e senza dover indicare il motivo entro 14 giorni dalla conclusione del contratto. Il recesso è automatico e senza penali anche per i contratti collegati. Il termine durante il quale può essere esercitato il diritto di recesso decorre dalla data della conclusione del contratto.

La comunicazione di recesso del Cliente diretta alla Banca va fatta pervenire tramite mail/pec o raccomandata con avviso di ricevimento agli indirizzi della Filiale/gestore di riferimento riportati sul sito internet della Banca del Piemonte www.bancadelpiemonte.it ed allegando alla comunicazione copia di un documento di identità in corso di validità.

Il Cliente che ha manifestato il proprio recesso è tenuto a pagare le spese ed i costi indicati nel Contratto in proporzione al periodo di validità del Contratto. In ogni caso la Banca deve restituire al Cliente gli importi eventualmente ricevuti diversi da quelli di cui al periodo precedente entro 30 giorni decorrenti dal giorno in cui la Banca riceve la comunicazione di recesso.

Il diritto di recesso non è previsto nei casi di esecuzione integrale del contratto, su esplicita richiesta del Cliente, prima di esercitare il diritto di recesso.

Il Cliente ha diritto di richiedere alla Banca - in qualsiasi momento - copia cartacea del contratto nonché di cambiare la tecnica di comunicazione a distanza utilizzata, a meno che ciò non sia incompatibile con il contratto concluso o con la natura del servizio prestato.

Procedure di conciliazione per la risoluzione stragiudiziale delle controversie. Clausola di mediazione.

Ai fini della risoluzione stragiudiziale delle controversie che possano sorgere in relazione al presente prodotto e con riferimento all'obbligo di cui al decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28 e s.m.i. di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, il Cliente e la Banca possono ricorrere al Conciliatore BancarioFinanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie (ADR), o previo accordo, ad un altro organismo iscritto nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia, ferma restando la possibilità per il Cliente di rivolgersi all'Arbitro Bancario e Finanziario.

Tempi previsti dalla legge per il trasferimento del conto di pagamento

Il Cliente Consumatore che intende trasferire, presso un altro intermediario, tutti o in parte i servizi di pagamento a valere su un conto di pagamento, con eventuale estinzione del rapporto stesso, può usufruire gratuitamente del "Trasferimento dei servizi di pagamento connessi al conto".

Il Servizio è stato introdotto con l'art. 2 del DL. 24.1.2015, n. 3 convertito con modificazioni, dalla Legge 24.3.2015 n. 33 che rinvia alla procedura di trasferimento prevista al Capo III della Direttiva 2014/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23.7.2014. Il DL. 15.3.2017, n. 37 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 75 del 30.3.2017 ha recepito nel nostro ordinamento la Direttiva 2014/92/UE.

Con tale Servizio il Cliente può trasferire: i) bonifici, precisamente ordini permanenti di bonifico e bonifici ricorrenti in entrata; ii) ordini di addebito diretto; iii) il saldo disponibile positivo a valere sul rapporto oggetto di estinzione. Il Cliente può pertanto richiedere alla Banca Destinataria il trasferimento di tutti i bonifici/addebiti diretti o solo di parte di essi e può dare istruzioni di procedere o meno alla chiusura del Conto Originario, prendendo atto che la richiesta di chiusura del Conto Originario implica automaticamente il trasferimento dell'eventuale saldo positivo sul Nuovo Conto tramite bonifico a costo zero e valuta pari a un giorno lavorativo. Il Servizio si applica a condizione che il Conto Originario e il Conto Nuovo siano espressi nella stessa valuta, abbiano medesima intestazione e siano intrattenuti presso Banche situate nel territorio nazionale.

La procedura si conclude nel termine massimo di 12 giorni lavorativi, con efficacia dal 13° giorno lavorativo.

Se il termine sopra indicato non verrà rispettato, la Banca inadempiente sarà tenuta ad accreditare immediatamente al Cliente, senza che ne faccia richiesta, una somma di € 40,00 a titolo di penale. Tale somma sarà maggiorata, inoltre, di un ulteriore importo determinato applicando al saldo disponibile, presente sul conto del Cliente al momento della richiesta di portabilità, il tasso soglia anti-usura massimo del trimestre di riferimento per ciascun giorno di ritardo.

Il Cliente, che intende aprire un Nuovo Conto in un altro Stato Comunitario, può richiedere assistenza alla Banca presso cui detiene il Conto Originario.

La Banca Originaria informa il Cliente che i servizi di pagamento disponibili sul Conto Originario potrebbero non essere offerti dalla Banca Destinataria.

Reclami

I reclami vanno inviati all'ufficio Reclami della Banca, che risponde:

- per i servizi di pagamento, entro 15 giorni lavorativi (eccetto casi eccezionali)*;
- per i servizi bancari (tranne i servizi di pagamento), entro 60 giorni di calendario.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta nei termini sopra previsti, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all' Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca del Piemonte.

Il Cliente, anche in assenza di preventivo reclamo potrà rivolgersi all'organismo di conciliazione bancaria Conciliatore Bancario Finanziario a cui la Banca ha aderito. Per sapere come rivolgersi chiedere presso le Filiali della Banca oppure consultare il sito www.conciliatorebancario.it.

Gli indirizzi delle segreterie tecniche dell'Arbitro Bancario Finanziario sono i seguenti: Segreteria tecnica del Collegio di Milano, Via Cordusio n. 5, 20123 Milano, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino Alto Adige; Segreteria tecnica del Collegio di Torino, Via Arsenale n. 8, 10121 Torino, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta; Segreteria tecnica del Collegio di Bologna, Piazza Cavour n. 6, 40124 Bologna, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Emilia Romagna e Toscana; Segreteria tecnica del Collegio di Roma, Via Venti Settembre n. 97/e, 00187 Roma, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Lazio, Umbria, Marche, Abruzzo e per quelli aventi domicilio in uno Stato estero; Segreteria tecnica del Collegio di Napoli, Via Miguel Cervantes n. 71, 80133 Napoli competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Campania e Molise; Segreteria tecnica del Collegio di Bari, Corso Cavour n. 4, 70121 Bari, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Puglia, Basilicata e Calabria; Segreteria tecnica del Collegio di Palermo, Via Cavour n. 131/a, 90133 Palermo, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Sicilia e Sardegna.

Il Cliente può altresì presentare un esposto alla Banca d'Italia secondo le modalità indicate sul sito www.bancaditalia.it

* Se, in situazioni eccezionali (cause forza maggiore o comunque fuori dal controllo della Banca, compresi gli scioperi, malfunzionamenti del sistema informatico ecc... o casi di particolare complessità che implicino la necessità di approfondimenti tecnici o che coinvolgano terzi fornitori o altri prestatori di servizi di pagamento ecc.), la Banca non può rispondere entro 15 giornate lavorative, invia al Cliente una risposta interlocutoria, in cui indica in modo chiaro le ragioni del ritardo e specifica il termine entro il quale il cliente riceverà la risposta definitiva, comunque non superiore a 35 giornate lavorative.

GLOSSARIO

Addebito diretto	Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla banca/intermediario il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla banca/intermediario alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare.
Beneficiario	La persona fisica o giuridica prevista quale destinataria dei fondi oggetto dell'operazione di pagamento.
Bonifici	I bonifici sono operazioni bancarie che consentono il trasferimento di fondi da una persona fisica o giuridica (ordinante) ad un'altra (beneficiario), in Italia o all'estero. Il trasferimento dei fondi può avvenire addebitando ed accreditando i rispettivi conti correnti, oppure per cassa, cioè presentando il corrispettivo in contanti alla banca che origina il pagamento.
Bonifico – extra SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non-SEPA.
Bonifico-SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA.

Bonifici -SEPA anche assoggettati al Reg. (CE) 924/2009 e s.m.i.	<p>Si considerano i bonifici verso paesi SEPA aderenti al regolamento scambiati in euro e in corone Svedesi. Tali bonifici devono essere completi delle coordinate internazionali BIC e IBAN e con spese condivise (cosiddette "spese SHARE"). Le commissioni applicate a tali bonifici sono equiparate a quelle dei bonifici nazionali (ambito PSD2).</p>
Bonifici-SEPA non assoggettati al Reg. (CE) 924/2009 e s.m.i.	<p>Si tratta di bonifici in arrivo o in partenza divisa diversa da euro e corone svedesi verso paesi non aderenti al Regolamento (CE) 924/2009 così come modificato dal Reg. (UE) 260/2012 e dal Reg. (UE) 518/2019. Le commissioni applicate a tali bonifici sono distinte e separate da quelle dei bonifici nazionali (fuori ambito PSD2).</p>
Bonifico-SEPA SCT	<p>Il Bonifico SEPA - SCT è un'operazione in euro al dettaglio che consente di trasferire importi da un conto ad un altro conto aperto con spese condivise (opzione SHARE) presso banche che si trovino in un paese SEPA e che abbiano aderito allo schema SEPA Credit Transfer.</p>
Bonifici urgenti	<p>Bonifici di qualsiasi importo eseguiti dalla banca la stessa giornata lavorativa nella quale ha ricevuto l'ordine dal cliente in modo da far pervenire i fondi alla banca del beneficiario lo stesso giorno di ricezione dell'ordine.</p>
Canone annuo	<p>Spese fisse per la gestione del conto.</p>
Codice BIC (o SWIFT)	<p>Il Codice (SWIFT) BIC (Bank Identifier Code) è utilizzato nei pagamenti internazionali per identificare la banca del beneficiario; è disponibile praticamente per quasi tutte le banche del mondo e può essere formato da 8 o da 11 caratteri alfanumerici. Esso è utilizzato insieme al codice IBAN per trasferimenti di denaro mediante bonifico internazionale.</p>
Codice IBAN	<p>Il codice IBAN (acronimo di International Bank Account Number) è l'"identificativo unico" per l'esecuzione dei bonifici, sia nazionali che diretti all'area SEPA.</p> <p>Per l'Italia, il codice IBAN è lungo 27 caratteri ed è composto dalla combinazione di lettere e numeri così suddivisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - codice del paese: 2 caratteri alfabetici (in Italia IT) - cifra di controllo internazionale: 2 caratteri numerici - cifra di controllo nazionale (CIN): 1 carattere alfabetico - codice ABI della banca: 5 caratteri numerici - codice CAB dello sportello: 5 caratteri numerici - numero di conto: 12 caratteri alfanumerici <p>L'IBAN viene comunicato dalla banca all'ordinante, è dedotto dal numero di conto interno della banca ed identifica univocamente un conto a livello mondiale, aperto presso una qualsiasi banca dell'area SEPA.</p> <p>Al fine di consentire alla banca di eseguire gli ordini di bonifico o altre operazioni di pagamento, il cliente deve fornire obbligatoriamente alla stessa l'identificativo unico "IBAN" affinché quest'ultima possa individuare con chiarezza il beneficiario e/o il suo conto di pagamento. Se il cliente ha fornito alla banca un identificativo unico inesatto, la banca non è responsabile per la mancata esecuzione o per l'esecuzione inesatta dell'operazione di pagamento.</p>
Commissione di Istruttoria Veloce	<p>La Commissione di Istruttoria Veloce (CIV) remunera la banca per l'attività istruttoria condotta a fronte di uno sconfinamento del cliente autorizzato dalla banca.</p> <p>Per sconfinamento si intendono le:</p> <ul style="list-style-type: none"> • somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extrafido"); • somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido"). <p>Lo sconfinamento è riferito al saldo disponibile di fine giornata.</p> <p>La commissione si applica a tutti gli sconfinamenti ad eccezione dei seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ai clienti consumatori detta commissione non si applica al verificarsi di uno sconfinamento del saldo disponibile di fine giornata di importo pari

	<p>o inferiore ad € 500,00 nel caso in cui lo stesso si protragga per un periodo non superiore a sette giorni consecutivi. Il cliente consumatore beneficia di tale esclusione per un massimo di una volta per ciascuno dei quattro trimestri di cui si compone l'anno solare. Tale franchigia può riguardare anche una pluralità di sconfinamenti registrati nell'arco temporale dei sette giorni e rientranti nei limiti di importo fissati ex lege</p> <ul style="list-style-type: none"> • sconfinamento che ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore della banca (es.: pagamento alla banca del canone di locazione cassette di sicurezza); • sconfinamento riferito esclusivamente al saldo per valuta.
Comunicazioni previste ai sensi di legge	<p>Comunicazioni previste ai sensi di legge: estratto conto capitale/scalare con periodicità diversa da giornaliero; documenti di sintesi; estratti conto estero; comunicazione annuale sui depositi a risparmio e sui mutui; riepilogo annuale delle spese; lettere di quietanza dei mutui; fissati bollati e note informative accorpate; estratto conto titoli; estratto conto titoli fiscale; lettera aumento di capitale; rendiconto commissione di istruttoria veloce; rendiconto disponibilità immediata fondi; comunicazione sconfinamento persistente.</p>
Comunicazioni inviabili attraverso il servizio telematico	<p>Comunicazioni inviabili attraverso il servizio telematico: estratto conto capitale giornaliero/mensile; estratto conto corrente trimestrale; estratto conto titoli; contabili estero; estratto conto estero; contabile riepilogativa; mutui: quietanza di estinzione obbligazioni, lettere preavviso rimborso, lettere certificazioni annuali, lettere trasparenza annuali, lettere di quietanza, lettere di sollecito, avvisi di scadenza rata, lettere con opzione in scadenza; pacchetto cliente; contabile riepilogativa Ri.Ba.; certificazione dividendi; fissati bollati accorpate; note informative accorpate; titoli: lettere preavviso rimborso, lettere perdite rilevanti, lettere aumento capitale, rendiconto gestioni patrimoniali; documenti di sintesi.</p>
Comunicazioni obbligatorie su operazioni di pagamento	<p>Singole contabili o contabile riepilogativa relative ai servizi di pagamento (es. Bonifico, addebito diretto ...)</p>
Conto non movimentato	<p>Qualora il conto non abbia avuto movimenti da oltre un anno e presenti un saldo creditore non superiore a € 258,23, la banca cessa di corrispondere gli interessi, di addebitare le spese di gestione del conto corrente e di inviare l'estratto conto. Non si considerano movimenti, ancorché compiuti nel corso dell'anno ivi previsto, né le disposizioni impartite da terzi, né le operazioni che la banca effettua d'iniziativa (quali, ad esempio, l'accredito di interessi ed il recupero di spese) ovvero in forza di prescrizioni di legge o amministrative.</p>
Commissione omnicomprensiva	<p>Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata del fido. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, ovvero il 2% annuo, della somma messa a disposizione del cliente.</p> <p>Tale commissione, denominata corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi, calcolata in percentuale sull'importo complessivo del fido accordato, per i giorni di permanenza dello stesso e a prescindere dall'effettivo utilizzo, viene addebitata trimestralmente, sul conto corrente del cliente.</p>
Cut-Off	<p>Limite temporale fissato dalla banca del pagatore oltre il quale gli ordini di pagamento/revoca ricevuti dalla banca stessa si considerano ricevuti/revocati la prima giornata lavorativa successiva.</p>
Data contabile	<p>Il giorno in cui viene registrata (in accredito/addebito) l'operazione sul conto del cliente.</p>
Disponibilità somme versate	<p>Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.</p>
Documentazione relativa a	<p>Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal</p>

singole operazioni	cliente.
Documenti in formato elettronico	<p>Servizio attraverso cui la banca invia i documenti tramite il canale telematico (es. estratto conto). I documenti saranno visualizzabili, in formato pdf, per un periodo di dieci anni dalla pubblicazione.</p> <p>Possono essere visualizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Estratto conto Capitale; • Estratto conto Scalare; • Contabile riepilogativa; • Lettere pensioni; • Contabile riepilogativa Ri.Ba.; • Lettere quietanza; • Solleciti Avviso; • Avvisi Scadenza Rata; • Estratto Conto Titoli; • Certificazione dividendi; • Fissati bollati accorpati; • Note informative accorpate; • Lettere Preavviso Rimborso; • Lettere Perdite Rilevanti; • Lettere Aumenti di Capitale; • Documento di Sintesi periodico.
Fido	<p>Contratto in base al quale la banca/intermediario si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi.</p>
Frequenza invio estratto conto	Rappresenta la periodicità con la quale viene spedito l'estratto conto capitale.
Giornata Lavorativa	<p>Il giorno in cui l'intermediario del pagatore o del beneficiario, coinvolto nell'esecuzione di un'operazione di pagamento, è operativo per eseguire l'operazione stessa.</p> <p>Per Banca del Piemonte si intende tutti i giorni in cui risultano aperte le aziende di credito in Italia e contemporaneamente risulta attivo il sistema interbancario di regolamento lordo (Target) dei paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea.</p>
Internet	<p>La principale rete telematica mondiale creata nel 1964 da Paul Borand, è costituita da milioni di reti fisse. Le informazioni ed i dati che in essa sono disponibili sono praticamente illimitati. Normalmente al termine Internet si collega la sigla "www" che significa Word Wide Web (ragnatela mondiale).</p>
Invio estratto conto	Invio dell'estratto conto nei casi in cui è obbligatorio per legge o su richiesta del cliente.
Minimo spese di registrazione	Rappresenta il valore minimo di spese per operazioni che in ogni caso verrà addebitato al cliente in sede di liquidazione trimestrale.
Non residenti	<p>Secondo le disposizioni dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. 31/3/1988 n. 148 sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i cittadini italiani con dimora abituale all'Estero; • i cittadini italiani con dimora abituale in Italia, limitatamente alle attività di lavoro subordinato prestate all'estero, anche alle dipendenze di persone giuridiche, di associazioni o di organizzazioni senza personalità giuridica residenti, ovvero alle attività di lavoro autonomo o imprenditoriali svolte all'estero in modo non occasionale; • le persone giuridiche, le associazioni e le organizzazioni senza personalità giuridica che hanno sede in Italia e sede secondaria all'estero, limitatamente alle attività esercitate all'estero con stabile organizzazione; • le persone fisiche di cittadinanza estera e dimora abituale all'estero, le persone giuridiche, le associazioni e le organizzazioni senza personalità

	giuridica con sede all'estero, gli apolidi e comunque tutti coloro per i quali non ricorrono gli estremi di residenza in Italia.
Ordine di pagamento	Qualsiasi istruzione data da un pagatore o da un beneficiario al proprio prestatore di servizi di pagamento con la quale viene chiesta l'esecuzione di un'operazione di pagamento.
Ordine permanente di bonifico	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, eseguito dalla banca/intermediario secondo le istruzioni del cliente.
Paesi Sepa	La Sepa include: i paesi della UE che utilizzano l'euro (Italia, Germania, Francia, Spagna, Portogallo, Grecia, Austria, Finlandia, Irlanda, Paesi Bassi, Belgio, Lussemburgo, Slovenia, Cipro, Malta, Estonia, Lettonia, Lituania e Slovacchia), i paesi della UE che utilizzano una valuta diversa dall'euro sul territorio nazionale ma effettuano comunque pagamenti in euro (Svezia, Danimarca, Polonia, Ungheria, Bulgaria, Romania, Repubblica Ceca e Croazia) e i paesi membri dell'Associazione Europea di Libero Scambio- EFTA (Svizzera, Norvegia, Islanda, Liechtenstein), San Marino, Principato di Monaco, Mayotte and St Pierre-et-Miquelon, Principato di Andorra, Città del Vaticano, Regno Unito ed isole britanniche di Guernsey, Man e Jersey.
Pagatore	La persona fisica o giuridica titolare di un conto di pagamento sul quale viene impartito un ordine di pagamento. In mancanza di un conto di pagamento il pagatore è la persona fisica o giuridica che impartisce un ordine di pagamento.
Prelievo di contante	Operazione con la quale il cliente ritira contante dal proprio conto.
Ricarica carta prepagata	Accreditamento di somme su una carta prepagata.
Residenti	Secondo le disposizioni dell'art. 1, comma 1, del D.P.R. 31/3/1988 n. 148 sono: <ul style="list-style-type: none"> • i cittadini italiani con dimora abituale in Italia e le persone giuridiche, le associazioni e le organizzazioni senza personalità giuridica con sede effettiva in Italia; • i cittadini italiani con dimora abituale all'estero, limitatamente alle attività di lavoro subordinato prestate in Italia ovvero di lavoro autonomo o alle attività imprenditoriali svolte in Italia in modo non occasionale; • le persone fisiche con dimora abituale in Italia che non hanno la cittadinanza italiana, limitatamente alle attività di lavoro subordinato prestate in Italia ovvero di lavoro autonomo o alle attività imprenditoriali svolte in Italia in modo non occasionale; • le persone giuridiche, le associazioni e le organizzazioni senza personalità giuridica che hanno sede all'estero e sede secondaria in Italia, limitatamente alle attività esercitate in Italia con stabile organizzazione.
Rilascio di una carta di credito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo complessivo delle operazioni effettuate tramite la carta durante un intervallo di tempo concordato è addebitato per intero o in parte sul conto del cliente a una data convenuta. Se il cliente deve pagare gli interessi sulle somme utilizzate, gli interessi sono disciplinati dal contratto di credito tra la banca/intermediario e il cliente.
Rilascio di una carta di debito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del cliente.
Rilascio moduli di assegni	Rilascio di un carnet di assegni.
Saldo contabile	Saldo risultante dalla somma algebrica delle singole scritture dare/avere in cui sono ricompresi importi non ancora giunti a maturazione.
Saldo disponibile	Giacenza sul conto corrente che il correntista può effettivamente utilizzare.
Sconfinamento	Somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extra-fido"); somme di denaro utilizzate

	dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente (“sconfinamento in assenza di fido”).
Sepa Direct Debit (SDD)	<p>Il Sepa Direct Debit (SDD) è una disposizione di incasso pre-autorizzato disponibile sul circuito europeo, volto ad armonizzare il processo di incasso del credito in ambito europeo sfruttando un unico schema contrattuale di riferimento. Due sono gli schemi riconducibili al Direct Debit: Sepa Direct Debit Core e Sepa Direct Debit B2B, con differenze relative al tipo di debitore. Il primo è rivolto a clienti debitori classificati come consumatori e non consumatori; il secondo è rivolto esclusivamente a clienti debitori non consumatori. Il servizio consente al creditore di disporre incassi da addebitare sul conto corrente del debitore, aperto presso una banca aderente al servizio SDD e situata in Italia o in uno dei paesi dell’Area Sepa. Presupposto del servizio è la sottoscrizione da parte del debitore di un mandato col quale autorizza il creditore a richiedere il pagamento per incasso e contestualmente autorizza la propria banca (banca domiciliataria) a soddisfare tali richieste addebitando il suo conto.</p> <p>Il debitore deve trasmettere il mandato debitamente firmato al creditore. Dopo aver ricevuto il mandato firmato, il creditore può avviare le richieste di incasso ed inviare al debitore il preavviso dell’addebito.</p> <p>La banca del creditore invia la richiesta di incasso alla banca del debitore attraverso il meccanismo di compensazione e regolamento di riferimento che processa la transazione provvedendo al regolamento.</p> <p>La banca del debitore effettua l’addebito sul conto del debitore.</p>
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	<p>Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.</p> <p>Le spese, denominate spese di liquidazione, vengono applicate trimestralmente ed in fase di risoluzione del rapporto.</p>
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Tasso creditore annuo nominale	È utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi su somme depositate e sono accreditati sul conto al netto della ritenuta fiscale.
Tasso debitore annuo nominale	È utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente su somme utilizzate in relazione al fido e/o sconfinamento. Gli interessi sono addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	<p>Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, come previsto dalla legge usura.</p> <p>Ai fini della determinazione degli interessi usurari ai sensi dell’art. 2 della legge n.108/96 come modificato dal d.l. 70/2011, i tassi rilevati devono essere aumentati di un quarto cui si aggiunge un margine di ulteriori 4 punti percentuali; la differenza tra il limite e il tasso medio non può superare gli 8 punti percentuali.</p>
Tenuta del conto	La banca/intermediario gestisce il conto rendendone possibile l’uso da parte del cliente.
Valuta	La data di riferimento usata dalla banca per il calcolo degli interessi applicati ai fondi addebitati o accreditati su un conto di pagamento.
Valute sul prelievo di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del ritiro del contante dal proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest’ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sul versamento di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento del contante nel proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.